

LA PROTESTA

Nessun medico di base vuole San Giuseppe In tre vanno a Comacchio

La comunità rimane ancora senza un dottore. La direttrice dell'AuSL Bacchi: «Purtroppo i convocati non hanno accettato l'incarico»

SAN GIUSEPPE. Ad inizio anno, l'arrivo di due nuovi medici di famiglia, Carlo Leone e Riccardo Vaccari, nella Medicina di gruppo della Casa della salute San Camillo di Comacchio, non ha lasciato indifferente la comunità di San Giuseppe che, da un anno, è in attesa del terzo medico, dopo la prematura scomparsa di Emilio Tomasi.

IL MALCONTENTO

Anche questa volta, dopo una raccolta firme, che aveva totalizzato 500 sottoscrizioni, la farmacia Savonuzzi della piccola frazione lagunare si fa interprete dell'appello degli abitanti. «Siamo il primo punto di riferimento per i cittadini - afferma Eleonora Savonuzzi, titolare con la sorella Renata della omonima farmacia -, e siamo preoccupati, perché se ci fa piacere che siano arrivati due nuovi

medici, nonostante la nostra raccolta firme, ancora Emilio Tomasi non è stato sostituito e anche il dottor Zandi è prossimo alla pensione, come il suo collega Gustavo Ferroni, che ha l'ambulatorio al Lido delle Nazioni». San Giuseppe conta un numero elevato di anziani e, soprattutto in inverno, gli spostamenti per i tanti sprovvisti di automobili o di parenti accompagnatori, si fanno più difficoltosi.

LEDIFFICOLTÀ

«Il taxibus, per andare a Comacchio o in altre località, va prenotato il giorno prima con orario di partenza e di ritorno - prosegue Eleonora Savonuzzi -, ma è impossibile prevedere l'orario di uscita dall'ambulatorio del medico».

A fare chiarezza sulla vicenda interviene Romana Bacchi, direttrice del Distretto sud est dell'Asl di Ferrara. «Entro la fine dei mesi di aprile e di ottobre di ogni anno le Regioni pubblicano sul Bollettino ufficiale l'elenco degli ambetti territoriali carenti di medici convenzionati. Nel

2019 l'Azienda Usl di Ferrara ha inviato alla Regione richiesta di pubblicazione di tre zone carenti per la Medicina Generale ambito territoriale Comune di Comacchio, più una zona carente ambito territoriale Comune di Comacchio, con obbligo apertura in località San Giuseppe di Comacchio».

COSA È SUCCESSO

Al momento della prima assegnazione degli incarichi «nessun medico ha accettato di ricoprire le zone pubblicate».

Sono così stati convocati i medici che frequentano il corso di formazione in medicina generale, ma nessuno di questi ha accettato di ricoprire la zona vacante di San Giuseppe. «L'azienda ha continuato e continuerà a richiedere la pubblicazione della zona carente ambito San Giuseppe di Comacchio - conclude Bacchi - e intende ricoprire, come ha sempre fatto, le zone che si renderanno vacanti a seguito del pensionamento dei medici».

Katia Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCADE OGGI

A Ferrara
Un incontro dedicato al lavoro ai Lidi

È rivolto a quanti cercano un lavoro per la prossima stagione estiva l'incontro organizzato dall'Agenzia Informagiovani di Ferrara, in collaborazione con Informagiovani di Comacchio-Porto Garibaldi, che si svolge oggi alle 10 in sala Arengo in Comune (piazza Municipale, a Ferrara). E viene presentata la prossima edizione "fiera" per chi cerca lavoro stagionale, il 17 e 18 febbraio al "Remo Brindisi" agli Estensi.

Comacchio

Delta e Camargue in letteratura

Oggi alle 15.30 nella sala polivalente della biblioteca "Muratori" (palazzo Bellini, via Agatopisto) c'è il corso Ufole "Popoli, paesaggi e parole. Il Delta del Po e il Delta della Camargue tra letteratura e ambiente". Relatrici Giulia Ziviani su "La Camargue e il Polesine: due paesaggi letterari" e Irene Lycourantzou su "Comacchio e Saintes-Maries-de-la-Mer: storie di un animo zingaro". Servel'iscrizione. (mc.b.)

Comacchio

I corsi di Primola Domani l'incontro

L'associazione Primola organizza domani alle 20.30, al ristorante Le Gresine in via Muratori 22, un incontro aperto a tutti per presentare il nuovo corso di B&B e appartamenti per uso turistico, i corsi di lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo e quelli di informatica, cucina e altro. Le iscrizioni scadono oggi; info al 339.1844402.

Comacchio

Manovre salvavita per i bambini

Oggi alle 16.30 al Centro per bambini e famiglie "L'Albero delle Meraviglie" (via Natale Cavalieri 38) lezione interattiva "Manovre salvavita pediatriche". Lezione gratuita ma serve l'iscrizione al 392.7333897. (mc.b.)

COMACCHIO

Il Carnevale sull'acqua torna a grande richiesta con pirati e corsari



Un'immagine del Carnevale sull'acqua a Comacchio

COMACCHIO. Domenica 16 e 23 febbraio a Comacchio si svolgerà la IX edizione del Carnevale sull'Acqua. Una manifestazione unica nel suo genere dove le Barche vengono trasformate in "carrì" allegorici, divenendo delle vere opere d'arte e attrazione ineguagliabile. Associazioni, volontariato, gruppi di ballo, scuole, parrocchie, animatori tutti insieme danno vita a questa splendida manifestazione che mette in moto una comunità intera.

L'evento richiama ogni anno migliaia di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia che al carnevale di Comacchio trovano un clima di festa e allegria, spet-

tacoli, intrattenimento, danza, musica e teatro nelle vie del centro storico.

L'unicità della Manifestazione è dovuta anche alla collaborazione con tutte le scuole del territorio e le parrocchie, che insieme ai genitori si mettono in gioco con fantasia. La domenica mattina, infatti, vede in sfilata centinaia di bambini mascherati, i quali con i loro sorrisi animeranno il centro storico.

Il carnevale di Comacchio è anche a misura di bambino, è presente un'area dedicata esclusivamente ai più piccoli e alle famiglie. Quest'anno propone il tema "pirati e corsari". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN SENATO

L'editoria oggi fra potere e conoscenza Simoni a Roma

Della lettura come strumento di democrazia si è parlato ieri alla sala Isma del Senato a Roma, in un incontro voluto dai senatori Paola Boldrini e Roberto Rampi e che ha visto come protagonista Marcello Simoni, l'autore di Comacchio tradotto in 20 Paesi. Il confronto, dal titolo "Uomo, potere, democrazia nei secoli", ha visto la presenza di editori e addetti ai lavori e si è snodato tra i concetti di potere, conoscenza e curiosità.



COMACCHIO

La Polizia locale dà i numeri: 7mila le richieste di intervento

Principale area è la Romea dove 1.700 servizi di pattuglia hanno consentito di controllare 3.746 veicoli e 4.322 persone. Nove le patenti ritirate

COMACCHIO. Per la Polizia locale di Comacchio è tempo di bilanci sulle attività svolte nell'anno appena trascorso.

Il comandante Paolo Claps, nel ringraziare le donne e degli uomini del Coman-

do di Comacchio, ha segnalato i dati più significativi del lavoro svolto durante il 2019.

INUMERI

La Centrale operativa ha complessivamente gestito più di 7mila richieste di intervento, segnalazioni o informazioni.

La Polizia edilizia ha effettuato 97 controlli sfociati in 9 denunce all'autorità giudiziaria mentre, i controlli di



Il comandante Paolo Claps

natura ambientale sono stati complessivamente 389, con particolare riferimento all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, rilevato grazie alle tecnologie in dotazione, sono state accertate 20 violazioni in materia.

Grande attenzione è stata dedicata alla sicurezza stradale: oltre ai controlli con proprie pattuglie, con periodicità sono stati effettuati controlli congiunti con la Motorizzazione in materia di autotrasporto principalmente effettuati sulla Romea 1.700 servizi di pattuglia hanno consentito di presidiare e controllare il territorio controllando 3.746 veicoli e 4.322 persone, con specifici servizi finalizzati al controllo e alla repressione delle viola-

zioni che maggiormente minano la sicurezza stradale.

GLIINTERVENTI

Novi le patenti ritirate e sette i veicoli sequestrati o sottoposti a fermo amministrativo. A questi controlli, sempre volti a garantire la sicurezza sulle strade, si sono affianca-

Pesanti le sanzioni agli esercenti che hanno venduto alcol ai minori

ti quelli per la repressione della vendita e somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni: le violazioni, in questo ambito sono sta-

te due; altre sanzioni sono state comminate ad esercenti che hanno venduto alcol ai minori di anni 18. Grazie a questa attività, con provvedimento del Questore di Ferrara, è stata disposta la chiusura di 3 attività ed un altro esercizio è stato chiuso per recidiva.

Anche la repressione dell'abusivismo commerciale ha richiesto ingenti risorse di agenti e mezzi: nel corso dei servizi effettuati, sono stati complessivamente 48 i sequestri penali e amministrativi di merce con marchio contraffatto e non, sottratti alla vendita ed al potenziale pericolo per i consumatori, per un valore economico superiore a 50mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA